

(«È impossibile», hai detto frugando la borsa, le carte, «è impossibile: l'avevo con me, ci ho badato, non è stata una svista, non può esser caduto, un ladro sarebbe stato troppo abile; e poi quando? L'ho usato per comprare un pezzo di pizza, poi non più fino a casa; la borsa era chiusa, io ero in bicicletta,

non avevo fretta e dunque non ho corso, non sono caduta, nessuno mi ha avvicinata,

sono stata da sola,

non ho comprato più nulla, non ho aperto la borsa, a casa non c'era già più, sono stata qui sola, fra le mie cose,

è come se fosse sparito nel nulla»,

mi hai detto).